

L'Estensore
dott. Sergio Iovenitti

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Vacante

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE ADA/62

DEL 29 novembre 2016

SERVIZIO: AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

UFFICIO:

OGGETTO: Approvazione del documento "Check list per il controllo di II livello di cui alla Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 e modificata con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 – Irregolarità, Sanzioni, Recupero e Contenzioso" e relativo verbale di controllo per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013". Programmi Operativi regionali CCI2007IT162PO001 e FSE 2007-2013 CCI2007IT052PO001.

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

VISTO il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);

VISTO il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg.(CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO l'art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 che prevede l'istituzione del Sistema di gestione e controllo;

VISTI l'art. 62 comma 1) lettera c del Regolamento CE n. 1083/2006 e l'art. 18 comma 1) del Regolamento CE n. 1828/2006 riguardanti la strategia di audit;

PRESO ATTO delle indicazioni presenti negli "Orientamenti sulla chiusura 2007-2013" approvati con Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 e modificati con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015.

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha predisposto linee guida sulla "Chiusura dei programmi operativi 2007-2013" articolate in due sezioni:

- la prima sezione è dedicata alla descrizione delle specifiche attività di competenza delle Autorità coinvolte nelle attività di chiusura con indicazioni operative sulle principali attività da realizzare;
- la seconda sezione analizza il quadro normativo di riferimento per l'ammissibilità delle spese, integrato con schede esemplificative dedicate ad aspetti operativi e a tematiche di particolare rilievo;

RITENUTO doveroso verificare che le attività di preparazione alla chiusura svolte dall'AdG/OI e dall'AdC, abbiano adeguatamente coperto le attività pertinenti le correzioni di eventuali errori ed irregolarità per accertare che:

a) l'AdG e/o gli Organismi Intermedi abbiano effettuato un'attenta e continuativa attività di osservazione dei casi di irregolarità segnalati, fino al momento dell'eliminazione della stessa irregolarità e/o al recupero dei fondi indebitamente erogati, curando altresì la predisposizione delle comunicazioni e l'implementazione del relativo sistema di monitoraggio;

b) L'AdC successivamente all'invio della domanda di pagamento finale aggiorna le informazioni in merito alle operazioni che, in fase di chiusura, sono state dichiarate come progetti "non funzionanti", o trattasi di operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo. Inoltre l'AdC dovrà garantire la registrazione delle eventuali correzioni finanziarie, sulla base delle informazioni ricevute dall'AdG, come pure deve assicurare il controllo dell'esito delle procedure dei recuperi pendenti e degli importi non recuperabili inseriti nella Dichiarazione di spesa.

PRESO ATTO che la disciplina in materia di pagamenti irregolari dettata dall'art. 32, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1290/05 stabilisce:

➤ al punto a) che *"qualora lo Stato membro non abbia avviato tutti i procedimenti amministrativi o giudiziari previsti dal diritto nazionale e comunitario per procedere al recupero nel corso dell'anno successivo al primo verbale amministrativo o giudiziario"* e al punto b) che *"qualora il primo verbale amministrativo o giudiziario non sia stato stilato o lo sia stato con un ritardo tale da compromettere il recupero oppure qualora l'irregolarità non sia stata registrata nella tabella riepilogativa di cui al paragrafo 3 primo comma del presente articolo, nell'anno del primo verbale amministrativo o giudiziario"* la Commissione può decidere di imputare allo Stato membro gli importi da recuperare.

➤ al paragrafo 5 stabilisce che *"qualora il recupero (degli importi indebitamente percepiti) non abbia avuto luogo nel termine di quattro anni dalla data del primo verbale amministrativo o giudiziario, oppure nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 50% a carico dello stato membro e per il 50% a carico del bilancio comunitario"*.

CHE si è ritenuto opportuno disporre di una check list per un controllo di II livello di cui Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 e modificata con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 riguardante la verifica di correzione di eventuali errori ed irregolarità per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013"

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit ha ritenuto necessario apportare delle integrazioni al Manuale, al fine di renderlo meglio rispondente alle prescrizioni normative per verificare le attività di preparazione alla chiusura svolte da AdG/OI e AdC nell'ambito delle irregolarità, frodi e l'attuazione della procedura di recupero delle somme;

VISTO il documento *"Check list per il controllo di II livello di cui alla Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 e modificata con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 – Irregolarità, Sanzioni, Recuperi e Contenzioso"*, che si allega, suddiviso nelle seguenti schede:

- 1) Procedimento di rilevazione dell'irregolarità,
- 2) Procedura amministrativa di rilevazione dell'irregolarità ,
- 3) Obbligo della comunicazione delle irregolarità;
- 4) Registro delle irregolarità;
- 5) Conseguenze di inadempimenti in materia di irregolarità;
- 6) Recuperi; sanzioni, interessi, fidejussioni e contenzioso

VISTO il "Verbale per il controllo di II livello per la chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013 per la verifica irregolarità, sanzioni, recuperi e contenzioso", allegato A);

PRECISATO che il verbale del controllo di II livello per la verifica delle irregolarità, sanzioni, recuperi e contenzioso – come pure la check list hanno lo scopo di verificare che le attività di preparazione alla chiusura svolte dall'AdG/OI e dall'AdC, abbiano riguardato tutti gli aspetti espressamente indicati dalla Commissione negli Orientamenti sulla chiusura dei PO 2007-2013;

CHE secondo le linee guida di "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013" Preparazione e attuazione" predisposte dal MEF IGRUE, versione 1.2 del 22.12.2015 è compito dell'AdA verificare che l'AdG, gli eventuali Organismi Intermedi e L'autorità di Certificazione abbiano adeguatamente e correttamente coperto alcuni ambiti di loro specifica competenza, quali ad esempio le correzioni di eventuali errori ed irregolarità;

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il documento "Check list per il controllo di II livello di cui alla Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013 e modificata con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 – Irregolarità, Sanzioni, Recuperi e Contenzioso", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso nelle seguenti schede:
 - a) Procedimento di rilevazione dell'irregolarità,
 - b) Procedura amministrativa di rilevazione dell'irregolarità ,
 - c) Obbligo della comunicazione delle irregolarità;
 - d) Registro delle irregolarità;
 - e) Conseguenze di inadempimenti in materia di irregolarità;
 - f) Recuperi; sanzioni, interessi, fidejussioni e contenzioso
2. il "Verbale per il controllo di II livello per la chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013 per la verifica irregolarità, sanzioni, recuperi e contenzioso", allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di aggiornare il Manuale di Audit del POR Abruzzo FESR 2007/2013 come pure quello del POR Abruzzo FSE 2007-2013;
4. di notificare il presente provvedimento all'Assistenza Tecnica di Audit: società Backer Tilly Revisa S.p.A.;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito della regione Abruzzo, nella sezione dedicata all'audit;
7. dare atto che il presente atto amministrativo non comporta impegni di spesa. ===

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Sergio Iovenitti)

